

# **FONDO Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. Iscritto all'Albo dei fondi preesistenti tenuto dalla Covip con il n. 1385**

## **Regolamento ai sensi del D.M. 166/2014**

<b>1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>1</b>
<b>2. NATURA GIURIDICA E CARATTERISTICHE DEL FONDO</b>	<b>2</b>
<b>3. DEFINIZIONI</b>	<b>2</b>
<b>4. ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA' E RESPONSABILITA'</b>	<b>3</b>
<b>5. CONFLITTI DI INTERESSI DEI SOGGETTI RILEVANTI</b>	<b>4</b>
<b>6. CONFLITTI DI INTERESSI INERENTI LA GESTIONE DELLE RISORSE</b>	<b>5</b>
<b>7. CONSEGUENZA PER LA PARTECIPAZIONE A PROCESSI IN CONFLITTO DI INTERESSI</b>	<b>5</b>
<b>8. CONFLITTI DI INTERESSI DI SOGGETTI ESTERNI AL "FONDO"</b>	<b>6</b>
<b>9. REGISTRO DEI CONFLITTI DI INTERESSI E RELATIVE VERIFICHE</b>	<b>6</b>
<b>10. ENTRATA IN VIGORE – NORMA TRANSITORIA</b>	<b>6</b>
<b>11. MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RILEVANTE</b>	<b>7</b>
<b>12. MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA CONTROPARTE</b>	<b>8</b>

### **1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Fondo Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. (di seguito "FONDO") adotta ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interessi, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari.

**Il conflitto di interessi si configura qualora un interesse, di natura privata o personale di un soggetto rilevante o di un soggetto ad esso collegato, interferisca o potrebbe tendenzialmente interferire con l'obbligo derivante da legge, da contratto o da regole di correttezza professionale, ad agire nell'interesse degli iscritti o dei beneficiari.**

Conformemente a quanto disposto dall'art. 7 del D.M. 166/2014, il presente Regolamento ha lo scopo di descrivere le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione degli stessi.

Il presente documento e ogni sua eventuale modifica è trasmesso alla COVIP.

Normativa di riferimento: D.Lgs. 252/2005 e DM 166/2014.

Si richiamano anche i seguenti documenti del "FONDO" che si allegano al presente regolamento:

- A) Statuto del 2008 come modificato e integrato nel 2011 e nel 2012;
- B) Progetto di riforma delle prestazioni (parte integrante e sostanziale dello Statuto);
- C) Deleghe attribuite al Presidente e al Direttore - delibera del Consiglio di Amministrazione del FONDO del 28/1/2015;
- D) Documento sulla Politica di Investimento – delibera del Consiglio di Amministrazione del FONDO del 6/5/2015 e inviato alla COVIP con lettera 2765 del 30/6/2015.

## 2. NATURA GIURIDICA E CARATTERISTICHE DEL "FONDO"

Il FONDO ha personalità giuridica privata (fondazione) con le finalità e le caratteristiche specificate nello Statuto e nel Progetto di riforma delle prestazioni [allegati A) e B)]. E' iscritto all'albo dei fondi preesistenti tenuto dalla COVIP al n.1385.

Organi del FONDO sono:

- il Presidente,
- il Consiglio di Amministrazione (composto da nove elementi compreso il Presidente),
- il Collegio dei Sindaci (composto da tre elementi).

Il Responsabile del FONDO, nominato dal Consiglio, è un Consigliere di Amministrazione.

I poteri e le funzioni degli Organi del Fondo sono indicati nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito due Commissioni:

- Commissione modifiche statutarie, affari legali e contrattualistica;
- Commissione appalti;

le Commissioni sono organi consultivi a supporto del Consiglio di Amministrazione nelle materie di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Direttore che è a capo dei tre Uffici nei quali si articola la struttura del FONDO e cioè: Immobili, Contabilità-Pensioni e Segreteria Generale, le cui attività sono disciplinate con Ordini di servizio dello stesso Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito specifiche deleghe al Presidente e al Direttore (allegato C) al fine di garantire la correttezza operativa delle attività del FONDO.

Gli Organi e il Direttore del FONDO possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità e si trovano in assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità.

## 3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intendono per:

### A) **Conflitto di interessi:**

il conflitto di interessi si configura qualora un interesse, di natura privata o personale di un soggetto rilevante o di un soggetto ad esso collegato, interferisca o potrebbe tendenzialmente interferire con l'obbligo derivante da legge, da contratto o da regole di correttezza professionale, ad agire nell'interesse degli iscritti o dei beneficiari.

### B) **Soggetti Rilevanti:**

i soggetti che, in forza di disposizioni di Legge, di Statuto o di Ordini di Servizio interni, hanno l'obbligo di agire nell'interesse primario del FONDO nell'esercizio delle funzioni decisionali, di controllo o operative ad essi affidate e dunque:

- il Presidente;
- i Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- i Componenti del Collegio Sindacale;

- il Responsabile del FONDO;
- il Direttore del FONDO;
- i Coordinatori degli Uffici del FONDO.

I Soggetti Rilevanti sono tenuti a comunicare i Soggetti loro Collegati di cui alla successiva lettera C), impegnandosi a informare il Fondo di eventuali modifiche di quanto in precedenza dichiarato.

**C) Soggetti Collegati:**

i soggetti aventi interessi prossimi a quelli dei Soggetti Rilevanti e dunque:

- ❖ il coniuge non legalmente separato, il soggetto unito civilmente, i conviventi, i parenti e affini entro il I° grado e le persone a carico;
- ❖ le società di cui il Soggetto Rilevante è socio, esclusi i casi di partecipazione azionaria di minoranza in società di capitali e, comunque, tale da poter escludere l'esercizio di un'ingerenza significativa nella vita sociale;
- ❖ le società, comprese quelle controllanti o controllate nelle quali il Soggetto Rilevante (o suo stretto familiare) riveste funzioni di amministrazione, direzione o di controllo (amministratore, sindaco, direttore generale, commissario liquidatore, membro del consiglio di sorveglianza o funzioni equipollenti) o per le quali svolga incarichi di consulenza o alle quali, comunque, fornisca a qualsiasi titolo prestazioni retribuite.

**D) Parti Correlate:**

Per quanto riguarda il FONDO non esistono parti correlate quali definite dallo IAS 24.

**E) Controparti:**

i soggetti aventi rapporti negoziali con il FONDO. A titolo esemplificativo:

- a) i soggetti presso i quali sono effettuati specifici investimenti;
- b) le società che gestiscono il patrimonio immobiliare del FONDO;
- c) società, imprese, professionisti o soggetti che prestano servizi al FONDO;
- d) i conduttori;
- e) gli acquirenti di immobili.

**F) Processi Rilevanti:**

i processi finalizzati al perseguimento delle finalità istituzionali del FONDO attinenti ad attività con Controparti e Soggetti Rilevanti, aventi un valore economico non inferiore a Euro 12.000,00 annui o una rilevanza non marginale nello svolgimento delle predette attività. A titolo esemplificativo:

- a) l'allocazione delle risorse finanziarie,
- b) l'affidamento di incarichi per fornitori e consulenti;
- c) le locazioni e le compravendite immobiliari.

#### **4. ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ**

La gestione dei conflitti di interesse consta delle seguenti fasi:

- I. identificazione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- II. gestione dei conflitti di interesse con adozione di adeguati presidi;
- III. monitoraggio e reporting delle situazioni di conflitto di interesse.

Fatto salvo quanto ulteriormente precisato nel successivo paragrafo 6 in relazione all'attività di

gestione delle risorse, il FONDO adotta presidi organizzativi che prevedono:

- a) la chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità delle diverse funzioni/servizi;
- b) l'obbligo a cura del Direttore del FONDO:
  - di tenuta e aggiornamento dell'elenco dei Soggetti Rilevanti e dei Soggetti loro Collegati,
  - di pubblicazione sul sito del FONDO ([www.fondoccrve.it](http://www.fondoccrve.it)) dell'elenco dei Soggetti Rilevanti;
- c) la registrazione delle operazioni in conflitto di interessi nell'apposito Registro (§ 9).
- d) il Direttore del FONDO è il referente delle attività di cui ai commi precedenti, da svolgersi nel rispetto del presente Regolamento, fermo restando l'obbligo di tutte le Funzioni Interessate di evidenziare e rappresentare ogni possibile conflitto di interessi.

## 5. CONFLITTI DI INTERESSI DEI SOGGETTI RILEVANTI

I Soggetti Rilevanti hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente, in forma scritta, al Direttore del FONDO le eventuali situazioni che ritengono possano costituire un **potenziale** conflitto di interessi per se stessi o per i soggetti a loro collegati. Per i componenti degli Organi Collegiali, laddove l'operazione sia sottoposta al Consiglio di Amministrazione, tale comunicazione può essere effettuata anche nella seduta in cui è analizzata l'operazione in potenziale conflitto di interessi, prima dell'apertura della discussione o allorquando ne rilevino l'esistenza, ed è formalizzata nel verbale della seduta stessa.

Nel caso di conflitto **potenziale** segnalato da un Soggetto Rilevante, il Direttore del FONDO provvede ad informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio dei Sindaci della segnalazione ricevuta.

I Soggetti Rilevanti, nel momento in cui assumono l'incarico o la funzione, sono tenuti a compilare una dichiarazione da cui risulti l'esistenza o meno di situazioni di conflitto di interessi per se stesso e/o per i Soggetti Collegati e/o operazioni inerenti la gestione delle risorse del FONDO tali da configurare ipotesi di conflitto d'interessi.

Tali dichiarazioni sono redatte secondo il modello allegato E) e sono conservate a cura del Direttore del FONDO. Laddove tali dichiarazioni siano positive, sono annotate nell'apposito Registro (§ 9).

Il Soggetto Rilevante è tenuto ad indicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute rispetto alla dichiarazione già presentata.

Nei casi di potenziale conflitto di interessi, i Soggetti Rilevanti hanno l'obbligo di non partecipare ai processi finalizzati alla conclusione dell'operazione. In particolare, i Soggetti Rilevanti componenti degli Organi collegiali hanno l'obbligo di non partecipare alla discussione e alla deliberazione relative all'operazione per la quale sussiste il conflitto potenziale.

Il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il FONDO all'operazione in relazione alla quale un Soggetto Rilevante abbia dichiarato un proprio interesse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda ai Consiglieri, in apertura di seduta, l'obbligo di dichiarazione di interessi propri o di soggetti collegati, in relazione agli argomenti da trattare.

Per le operazioni rispetto alle quali il Direttore del FONDO abbia riscontrato la sussistenza di un

**potenziale** conflitto di interessi riguardante Soggetti Rilevanti, il Direttore stesso ne dà comunicazione al Consiglio di Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

## **6. CONFLITTI DI INTERESSI INERENTI LA GESTIONE DELLE RISORSE**

Il FONDO ha adottato un documento sulla politica di investimento che è allegato al presente Regolamento (allegato D) che è stato trasmesso alla COVIP in data 30 giugno 2015, nel quale, stante le peculiarità del Fondo collegate alle modifiche statutarie del 2008 e al collegato Progetto di riforma delle prestazioni è precisato:

- che il Fondo non ha individuato *“alcun soggetto gestore delle risorse finanziarie del Fondo, né, pertanto alcuna banca depositaria (art.7 D.Lgs 252/2005)”*
- che le risorse finanziarie devono essere allocate:
  - a medio termine in titoli di Stato o strumenti finanziari interamente garantiti dallo Stato,
  - in deposito di durata massima 9 mesi presso primari Gruppi Bancari italiani (cioè Intesa Sanpaolo e Unicredit),
  - per la gestione corrente nel conto c/c di tesoreria (in atto presso il Gruppo Unicredit).

Il FONDO acquisisce dalle Controparti la dichiarazione (Allegato F) dalla quale risulti l'esistenza o meno di eventuali rapporti professionali o familiari con i Soggetti Rilevanti e, comunque, la presenza o inesistenza di eventuali potenziali conflitti di interesse.

La gestione del patrimonio immobiliare è curata dalla struttura interna al FONDO con il supporto di società esterne.

In relazione allo svolgimento delle operazioni inerenti la gestione diretta finanziaria o immobiliare, i Coordinatori degli Uffici coinvolti hanno l'obbligo di trasmettere al Direttore una segnalazione (allegato E punto d1) laddove le stesse riguardino Soggetti Rilevanti, indicando specificamente le caratteristiche dell'operazione e la natura degli interessi in conflitto.

Laddove si rilevi un potenziale conflitto di interessi riguardante un Coordinatore di Ufficio con funzioni istruttorie, questi ha l'obbligo di astenersi sin dalla fase di avvio dell'inerente processo. Il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il FONDO ed i suoi iscritti in ordine all'approvazione di un'operazione in relazione alla quale sia stato rilevato un interesse in conflitto.

## **7. CONSEGUENZE PER LA PARTECIPAZIONE A PROCESSI IN CONFLITTO DI INTERESSI**

Nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente Regolamento da parte di un Soggetto Rilevante, con esclusione dei Coordinatori di Uffici, il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione e/o al Collegio dei Sindaci affinché valutino, in contraddittorio con il soggetto interessato, gli eventuali provvedimenti da assumere al riguardo.

Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per il FONDO di agire per il risarcimento del danno eventualmente conseguente all'adozione di una decisione assunta con il concorso determinante del soggetto in conflitto reale di interessi.

In caso di mancato rispetto delle previsioni di cui al presente Regolamento da parte di un Soggetto Rilevante Coordinatore di Ufficio, il Direttore valuta l'attivazione dei relativi procedimenti.

## **8. CONFLITTI DI INTERESSI DI SOGGETTI ESTERNI AL FONDO**

Fatto salvo quanto previsto al precedente Paragrafo 6 in relazione all'obbligo di dichiarazione a cura dei soggetti incaricati della gestione delle risorse patrimoniali, tutte le Controparti del FONDO, prima della costituzione del rapporto negoziale, sono tenute a fornire la dichiarazione di cui all'allegato F dalla quale risulti l'esistenza o meno di eventuali rapporti professionali o familiari con i Soggetti Rilevanti e, comunque, l'esistenza o meno di eventuali potenziali conflitti di interesse.

Tutte le Controparti sono tenute a rinnovare la dichiarazione nel caso in cui intervengano eventuali variazioni rispetto alla dichiarazione già presentata.

Le controparti, al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi, prendono atto nelle convenzioni/rapporti negoziali che il FONDO si è dotato di un Regolamento sulla politica di gestione dei conflitti di interessi.

## **9. REGISTRO DEI CONFLITTI DI INTERESSI E RELATIVE VERIFICHE**

Le dichiarazioni dei Soggetti Rilevanti da cui risulti l'esistenza di Conflitti di interessi per sé o per soggetti a loro Collegati, sono riportate in un apposito Registro. Il registro deve essere consultato prima del perfezionamento di qualunque operazione.

Le operazioni per le quali sia stato riscontrato un conflitto di interessi sono riportate in un Registro tenuto dal Direttore del FONDO in cui sono riepilogati, per ciascuna fattispecie di conflitto, le misure eventualmente poste in essere nonché la data di inizio e chiusura delle inerenti attività di analisi.

Il Registro si compone di due distinte sezioni, ciascuna dotata di autonoma numerazione progressiva, destinate a raccogliere le segnalazioni di conflitto (Sezione I), le operazioni per le quali sia stato riscontrato un conflitto di interessi (Sezione II).

Con cadenza trimestrale il Direttore del FONDO provvede a dare comunicazioni al CdA e al Responsabile del FONDO delle annotazioni effettuate sul Registro.

## **10. ENTRATA IN VIGORE - NORMA TRANSITORIA**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

^ ^ ^ ^ ^



## 12. MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA CONTROPARTE (ALLEGATO F)

Il sottoscritto .....nato a .....  
il .....C.F .....  
se Società, nella qualità di (1)..... della Società .....  
presa visione del Regolamento di gestione dei conflitti di interesse del FONDO Pensioni per il personale della C.C.R.V.E. e dell'elenco dei Soggetti Rilevanti pubblicati sul sito web del FONDO;

consapevole che le informazioni di seguito fornite saranno trattate, per le finalità previste dalla normativa vigente, nel pieno rispetto della disciplina, anche regolamentare, in materia di privacy (D. Lgs. n.196/2003),

### DICHIARA

- che il sottoscritto/la Società .....non intrattiene rapporti professionali o di affari con alcuno dei Soggetti Rilevanti e, per quanto a sua conoscenza, con soggetti a questi ultimi collegati, tali da integrare ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi del predetto Regolamento;
- che il sottoscritto/la Società intrattiene rapporti professionali o di affari con i seguenti Soggetti Rilevanti e/o con soggetti a questi ultimi collegati tali da integrare potenziali conflitti d'interessi ai sensi del predetto Regolamento:

Cognome e Nome o Ragione Sociale

Tipo di rapporto

Il sottoscritto assume l'obbligo di Informare il "FONDO" di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

E' inoltre consapevole che, in caso di omessa comunicazione, oltre alle responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il "FONDO" potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(1) *legale rappresentante, amministratore delegato, procuratore*

# **FONDO Pensioni per il personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. Iscritto all'Albo dei fondi preesistenti tenuto dalla Covip con il n. 1385**

## **Elenco dei Soggetti Rilevanti di cui al Regolamento ai sensi del D.M. 166/2014**

### **Soggetti Rilevanti:**

i soggetti che, in forza di disposizioni di Legge, di Statuto o di Ordini di Servizio interni, hanno l'obbligo di agire nell'interesse primario del FONDO nell'esercizio delle funzioni decisionali, di controllo o operative ad essi affidate.

- Giunta Enzo, nato a Bogliasco (GE) il giorno 8 aprile 1941 ó Presidente;
- Ianni Giuseppe, nato Mazzarino (CL) il giorno 18 gennaio 1953 ó Vice Presidente;
- Cerreti Aldo, nato a Firenze il giorno 1 novembre 1945 ó Consigliere;
- Entità Mario Cesare Augusto, nato a Catania il giorno 8 settembre 1938 ó Consigliere;
- Frasca Franco, nato a Modica (RG) il giorno 15 ottobre 1950 ó Consigliere;
- Gucciardi Girolamo, nato a Palermo il giorno 1 giugno 1961 ó Consigliere;
- Leone Stefano, nato a Salemi (TP) il giorno 13 dicembre 1942 ó Consigliere;
- Martorana Fabio, nato a Palermo il giorno 30 settembre 1946 ó Consigliere;
- Riccioli Paolo Antonio, nato a Vittoria (RG) il giorno 21 ottobre 1947 ó Consigliere.
- Cozzo Salvatore, nato a Villabate (PA) il giorno 9 luglio 1944 ó Sindaco;
- Nassisi Angelo, nato a Catania il giorno 24 dicembre 1944 ó Sindaco;
- Pregadio Nunzio, nato a Messina il giorno 24 ottobre 1944 ó Sindaco;
- Di Giorgio Ferdinando, nato a Chiusa Sclafani (PA) il giorno 23 novembre 1953 ó Quadro;
- Figlia Maria Valentina, nata a Palermo il giorno 7 novembre 1966 ó Quadro.

Palermo, 17 giugno 2019